




COMMISSIONE NAZIONALE

GIUSTIZIA PACE CREATO

Famiglia Domenicana 

Nutrire la comunione: la diversità che arricchisce

sabato 14 febbraio 2015

ore 9.00 - 17.00

Roma, p.zza Numa Pompilio, 8

**SEMINARIO
DI
STUDI**

OBIETTIVI

- offrire una panoramica delle sfide, delle risorse e delle difficoltà relative alla nuova geografia della Vita consacrata, favorendo il racconto di esperienze positive e arricchenti di comunità internazionali e interculturali;
- far emergere la complessità delle relazioni interculturali nella società e nella vita comunitaria;
- promuovere una formazione che prepari le persone ad abitare una realtà plurale.

METODOLOGIA

Si alterneranno relazioni frontali, lavori di gruppo e testimonianze, impiegando anche linguaggi visuali.

CONTESTO

Giubileo OP 2015:

Domenico: Governo, spiritualità e libertà
"Se rimanete fedeli alla mia parola, sarete davvero miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi. (Gv 8, 31-32)



2015 Anno della Vita Consacrata



INFORMAZIONI

L'incontro è aperto a tutte le persone interessate. Per iscriversi è sufficiente inviare una email, specificando il numero di partecipanti, l'istituto o il gruppo di appartenenza.

E' richiesto un contributo di € 5,00 a persona, che potrà essere versato il giorno del seminario. L'incontro sarà in italiano.

Il pranzo è autogestito: la comunità offrirà uno spazio al coperto dove consumare il proprio cibo.

Sul sito della Commissione verrà creata una sezione dedicata al tema del Seminario, dove sarà possibile scaricare articoli e spunti per approfondire il tema.

Segreteria organizzativa:

info@giustiziaepace.org

www.giustiziaepace.org

telefono 328 0722672

Suore Domenicane Missionarie di San Sisto

(solo il giorno del seminario):

Telefono 06 77205174

seminario di studi - 14 febbraio 2015

Nutrire la comunione : la diversità che arricchisce

“Non stanno arrivando solo migranti che cercano uno spazio per vivere, ma sta arrivando anche una sapienza differente e un'immagine di Dio differente. Quando i popoli emigrano non si spostano solo i modi di vivere, anche Dio cambia.”

A. Potente, OP

Il seminario intende declinare il tema scelto dalla Commissione “Popoli in cammino” all'interno della vita comunitaria, proponendo una riflessione sulle dimensioni interculturali, internazionali e intercongregazionali della missione oggi, in una società sempre più plurale e cangiante. L'interculturalità è relazione con la differenza, che non si declina solamente tra culture diverse, ma anche tra generi, generazioni, stati di vita. Intendiamo domandarci: quanto le nostre relazioni con l'altro/a sono fondate sull'uguaglianza e sulla simmetria, nell'accertata diversità che ci appartiene come esseri umani? Che relazione intercorre tra centro e periferia nelle relazioni interculturali? In questo seminario abbiamo scelto di concentrarci soprattutto sulle differenze culturali.

Possiamo parlare di una nuova geografia della Vita consacrata? Come, questi nuovi scenari culturali, influenzano le relazioni nella comunità? Quali sfide e risorse ci presentano le differenze culturali?

La questione può essere affrontata risaltando le difficoltà: esiste una nuova forma di colonialismo culturale nelle famiglie religiose oggi? Come si pongono, verso le altre culture, gli istituti fondati in Europa? Integrazione o assimilazione delle vocazioni provenienti da altri continenti? Possiamo parlare di tratta delle novizie nella nostra realtà?

Oppure, possiamo leggere i nuovi orizzonti che ci si presentano, come un'occasione per rinvigorire il nostro slancio missionario con nuovi apporti, nuovi linguaggi, nuove sapienze. Lasciando andare ciò che è superfluo e rimanendo radicati in ciò che è essenziale, perché ci sia vita in abbondanza e sia feconda.

In questo anno dedicato alla Vita Consacrata, gli spunti di riflessione e le occasioni per rileggere chi siamo e dove siamo non mancheranno. Le lettere circolari pubblicate dal Dicastero per la Vita Consacrata, “Rallegratevi” e “Scrutate”, sono ricche di speranza e di incoraggiamento per le famiglie religiose.

Come Domenicane e Domenicani siamo chiamate/i a essere itineranti e mendicanti per carisma: questo ci predispose a una fragilità e compassione che ci fa flessibili, forti ma precari; camminando spesso sulla soglia e nei luoghi di fratture (Pierre Claverie, op). Cosa significa essere itineranti e mendicanti in questa storia e in questo contesto?

Nel seminario intendiamo approfondire il tema della differenza e della pluralità che oggi caratterizza la nostra vita: perché questo sia nutrimento di un mondo più giusto, solidale e pacifico.

ore 9:00 - 17:00
PROGRAMMA

- 09.00 Saluti iniziali
- 09.30 Video: Abitare le differenze
- 09.45 Prospettive a confronto: a cura della Commissione
- 10.00 **Abitare i nuovi orizzonti per una rinnovata fecondità dei carismi nelle nostre comunità**
Padre Bruno Secondin, Carmelitano, professore di Teologia spirituale
- 10.45 Dibattito
- 11.00 Pausa
- 11.30 **Assumere la differenza come paradigma comunitario: la comunità interculturale**
Suor Elisa Kidané, Comboniana, direttrice di Combonifem
- 12.15 Dibattito
- 13.00 Pausa Pranzo
- 14.00 Gruppi di lavoro coordinati da un/a facilitatore/trice
- 15.30 Pausa
- 15.45 **Tavola rotonda: esperienze a confronto**
 - Interculturalità: *Suor Ruthmini Huamani, op, Suore Domenicane di Madonna dell'Arco*
 - Intercongregazionalità: *Suor Nzenzili Lucie Mboma, fmm, Direttrice di SEDOS*
(Centro di Studio e Documentazione sulla Missione globale)
 - Internazionalità: *Suor Celestina Veloso, op, Suore Domenicane dell'Annunziata;*
Promotrice generale di Giustizia e Pace del DSI (Suore Domenicane Internazionali)
 - Interreligiosità: *Fra Riccardo Lufrani, op, Promotore di Giustizia e Pace per la Provincia*
Santa Caterina dei Frati domenicani
- 16.45 Riconoscimento della Commissione a una realtà che favorisce l'incontro e la collaborazione tra le Famiglie religiose per la missione
- 17.00 Chiusura dei lavori e prossimi appuntamenti

Roma, p.zza Numa Pompilio, 8